



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici**

Responsabile: **Boscù Tommaso**

DETERMINAZIONE N. **997**

in data **01/09/2022**

OGGETTO:

Lavori di "sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani" CUP: H41B18000260004. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori CIG: 9382876239.

C O P I A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 20 ottobre 2018 è stata approvata una variazione al programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018 – 2020 nella quale è stata annoverata l'opera in oggetto per un importo complessivo di € 590.000,00;
- con determinazione del Responsabile Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 975 del 14 novembre 2018 è stato nominato il RUP per i lavori in oggetto nella persona del Geom. Giuseppe Spanu dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture e Strade;
- con determinazione del Responsabile Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 1134 del 11 dicembre 2018 è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione relativo all'intervento di "sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani";
- con determinazione del Responsabile Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 1183 del 20 dicembre 2018 con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e redazione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori in oggetto alla Società Professionisti Associati s.r.l., con sede a Cagliari in Piazza Garibaldi n. 4, C. F. e P. I. 03076170921 per un importo di € 31.200,00 al netto del ribasso offerto del 5,694% sull'importo delle spese tecniche posto a base di gara, oltre a € 1.248,00 per CNPAIA al 4% ed € 7.138,56 per I.V.A. al 22% e pertanto per l'importo complessivo di € 39.586,56 per il quale è stato assunto regolare impegno di spesa con la determinazione sopra citata;
- con delibera della Giunta Comunale n. 273 del 27 dicembre 2018, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica - economica relativo all'intervento di "sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani", di cui in oggetto, dell'importo complessivo di € 590.000,00;
- con delibera della Giunta Comunale n. 277 del 27 dicembre 2018 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di "sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani", di cui in oggetto, dell'importo complessivo di € 590.000,00, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con determinazione del Responsabile Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 232 del 19 marzo 2020 è stato nominato RUP dell'opera pubblica il Geom. Corrado Masala, in sostituzione del Geom. Giuseppe Spanu, cessato dal servizio per pensionamento;
- con determinazione del Responsabile del Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 978 del 15 settembre 2021, di conclusione motivata della Conferenza di Servizi decisoria semplificata asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/90, sono stati acquisiti gli atti di assenso degli Enti di seguito elencati che seppur invitati ai lavori della conferenza di servizi asincrona non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni in merito:

- E-distribuzione S.p.A.
- TIM
- Abbanoa S.p.A.
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 05 Ottobre 2021, è stato approvato il progetto definitivo e adottata ai sensi e per gli effetti dell' art. 20 L.R. 45/89 e ss.mm.ii., la variante al Piano Urbanistico Comunale con vincolo preordinato all'esproprio, resasi necessaria per la realizzazione dei lavori di "Sistemazione strade interne – Via Verdi tratto compreso tra la Via Palestrina e Via Catalani", redatto dallo Studio Professionisti Associati, dell'importo complessivo di € 590.000,00;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 28/12/2021 è stata approvata in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell' art. 20 L.R. 45/89 e ss.mm.ii., la variante al Piano Urbanistico Comunale con vincolo preordinato all'esproprio, resasi necessaria per la realizzazione dei lavori di "Sistemazione strade interne – Via Verdi tratto compreso tra la Via Palestrina e Via Catalani", con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con Decreto di esproprio n. 3 del 10/05/2022, prot. 15360, notificato alle ditte espropriande nelle forme di legge, e trascritto a Cagliari il 27/05/2022, sono state acquisite le aree su cui verrà realizzata l'opera pubblica;
- con determinazione del Responsabile del Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 716 del 23/06/2022 è stata determinata l'indennità definitiva di esproprio in € 47.433,75, autorizzando il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione di apposito avviso sul BURAS, e assumendo gli impegni di spesa a favore dei beneficiari.
- il progetto esecutivo è stato validato dal RUP con verbale del 26/07/2022;
- con delibera di Giunta Comunale n. 111 del 26/07/2022 è stato approvato il progetto esecutivo.

Considerato che l'importo dell'intervento in progetto è stato fissato in Euro 404.009,51, di cui Euro 372.229,27 per lavori, Euro 31.780,27 per oneri relativi alla sicurezza, oltre Euro 185.990,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un costo totale dell'opera di Euro 590.000,00.

Visto il progetto esecutivo dei lavori in oggetto predisposto dalla Società Professionisti Associati S.r.l., costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati Amministrativi / Relazionali

- SPR01 RELAZIONE E QUADRO ECONOMICO
- SPR02 RELAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ILLUMINOTECNICA
- SPR03 ELENCO PREZZI
- SPR04 ANALISI PREZZI
- SPR05 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- SPR06 STIMA INCIDENZA MANO D'OPERA
- SPR07 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA
- SPR08 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE TECNICA
- SPR09 SCHEMA DI CONTRATTO
- SPR10 CRONOPROGRAMMA
- SPR11 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- SPR12 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
- SPR13 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - FASCICOLO DELL'OPERA
- SPR14 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
- SPR15 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - COVID
- SPR16 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Tavole

- TAV. SPT00 INQUADRAMENTI TERRITORIALI
- TAV. SPT01 COROGRAFIA
- TAV. SPT02 PLANIMETRIA GENERALE
- TAV. SPT03 PLANIMETRIA RILIEVO E TRACCIAMENTI
- TAV. SPT04 PLANIMETRIA VIABILITA'
- TAV SPT05 PROFILI STRADALI LONGITUDINALI
- TAV SPT06 SEZIONI STRADALI
- TAV SPT07 FOGNATURA AA BB E CONDOTTA IDRICA
- TAV SPT08 FOGNATURA AA BB PROFILI
- TAV. SPT09 FOGNATURA AA BB PARTICOLARI POZZETTI
- TAV. SPT10 PLANIMETRIA ILLUMINAZIONE STRADALE
- TAV. SPT11 PLANIMETRIA ENEL
- TAV. SPT12 PLANIMETRIA SICUREZZA

Considerato che:

- la stazione appaltante si riserva di apportare al contratto le modifiche ritenute necessarie ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) e lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le clausole esplicite contenute negli elaborati di progetto e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto, le quali possono comportare ad esclusiva discrezione dell'Amministrazione Comunale, fra l'altro, l'aumento del valore monetario complessivo, al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari, sino a un importo complessivo risultante non superiore a Euro 564.236,51;
- l'art. 29, "Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici", del D.L. 4/2022 (c.d. decreto Sostegni-ter), convertito con L. 25/2022, dispone che, sino al 31/12/2023, alle procedure di affidamento indette successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, è obbligatorio inserire nei documenti di gara iniziali clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, primo periodo, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 lett. a), ma in deroga alle disposizioni del quarto periodo, sempre dello stesso comma 1 lett. a) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 19/13 del 21/06/2022 è stato approvato il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna edizione 2022, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 della L.R. 8/2018;
- dalla nota metodologica allegata al Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna edizione 2022 si evince che *"La Regione, al fine di procedere ad una pubblicazione del Prezzario maggiormente aderente alla mutata realtà del mercato, ha provveduto a svolgere una campagna di indagine e di rilevazione dei prezzi dei*

prodotti prolungata eccezionalmente fino ad aprile 2022 e ad analizzare l'andamento tendenziale dei prezzi dei prodotti rilevati dall'ISTAT";

- per la redazione dell'elenco prezzi, del computo metrico estimativo e dell'analisi dei prezzi è stato utilizzato il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna edizione 2022;
- la stazione appaltante si riserva quindi, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. b) del DL 4/2022, convertito con L. 25/2022, di apportare modifiche al contratto *"in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse"* disponibili nel quadro economico alla voce accantonamento per imprevisti o con somme derivanti da ribasso d'asta, secondo le seguenti modalità:
 - per poter procedere alla compensazione l'appaltatore dovrà presentare apposita istanza di compensazione, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di cui all'art. 29 comma 2 del DL 4/2022, l'istanza di compensazione;
 - la compensazione di cui al punto 2 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al punto 3 e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori;
 - l'istanza di compensazione è ammissibile esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma;
 - il direttore dei lavori verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto di cui al punto 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto di cui

al punto 2, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza;

- sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta;
- la compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva di una determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Rilevato che ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del citato Codice dei Contratti e che, per le procedure di importo superiore, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alla quale questo Comune risulta regolarmente iscritto con codice 0000238564.

Considerato inoltre il dettato dell'art. 27 della Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 il quale prevede che *“fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo”*.

Dato atto che:

- per *“mercato elettronico”*, si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. bbbb), uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

- per “*strumento di negoziazione*” si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. dddd), uno strumento di acquisizione che richiede apertura del confronto competitivo e tra i quali rientra anche il sistema della “richiesta di offerta”;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell’ambiente del portale Sardegna CAT;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, prevede all’articolo 9 l’istituzione, nell’ambito dell’anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell’art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006 (comma 1);
- la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC, contenente l'elenco dei soggetti aggregatori, nella quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

Considerato che questa Amministrazione, già da tempo, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione ed abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, per l'acquisizione di beni e servizi in economia, attraverso l'utilizzo dello strumento della richiesta di offerta.

Rilevato che:

- in applicazione dell'articolo 36 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, si provvede all’affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- secondo il medesimo articolo del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, le stazioni appaltanti danno evidenza dell’avvio delle procedure negoziate, tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali; inoltre l’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l’indicazione dei soggetti invitati;
- rimane fermo quanto previsto dagli articoli 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 38 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza) del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Rilevato inoltre che l’affidamento del lavoro avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30 comma 1, 34 e 42 del Codice dei contratti pubblici e specificatamente:

- a) il principio di economicità, secondo il quale l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione, è garantito dalla scelta della procedura di negoziazione proporzionata all'importo complessivo dei lavori e, nell'esecuzione del contratto, dal principio di affidamento secondo il prezzo più basso;
- b) il principio di efficacia è garantito dalla congruità tra il procedimento adottato e la finalità di pubblico interesse che si persegue, ovvero la realizzazione dell'opera pubblica in argomento nel rispetto della qualità tecnica prescritta e nei termini assegnati per beneficiare del finanziamento;
- c) il principio di tempestività è garantito dalla possibilità di provvedere all'avvio dei lavori nei termini strettamente necessari a valutare l'offerta pervenuta dall'operatore economico affidatario e dalle verifiche conseguenti all'aggiudicazione, senza dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;
- d) il principio di correttezza è garantito attraverso la condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione, che si svolge attraverso le norme certe esplicitate nelle Regole del sistema di e-procurement del SardegnaCAT, dalla disciplina della procedura di affidamento contenute nella lettera di invito a presentare offerta e dalla disciplina tecnico-prestazionale contenuta negli elaborati del progetto definitivo-esecutivo;
- e) il principio di libera concorrenza è garantito attraverso la selezione degli operatori economici tra quelli iscritti nelle categorie merceologiche applicabili del sistema di negoziazione telematica della Regione Sardegna (SardegnaCAT), che garantisce la facoltà di iscrizione a tutti gli operatori economici interessati;
- f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento è garantito dall'estrazione casuale dei fornitori alimentata automaticamente dal sistema telematico in seguito alla quale non risulta necessaria l'indagine di mercato effettuata mediante avviso sul profilo di committente per almeno quindici giorni per l'individuazione degli operatori economici, dalla trasmissione degli elaborati del progetto definitivo-esecutivo a corredo della lettera di invito a presentare le offerte, dalla valutazione imparziale delle offerte e dalla prescrizione di requisiti per la partecipazione alla procedura strettamente proporzionati all'opera da realizzare;
- g) il principio di trasparenza e pubblicità è garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità imposti dalla vigente normativa per la procedura in argomento e dall'uso del sistema elettronico di negoziazione SardegnaCAT che assicura un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) il principio di proporzionalità è garantito dall'adeguatezza della procedura di negoziazione a garantire l'affidamento dell'appalto in proporzione all'importo dell'affidamento;
- i) il principio di rotazione degli inviti e affidamenti è garantito dall'invito rivolto a operatori economici che non risultano, presso il Comune di Sestu, avere in corso o risultare uscenti da affidamenti analoghi per importo e categorie d'opera, oppure essere stati invitati nella più recente procedura di affidamento di servizio analogo come appena definito;

Rilevato che l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma

1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Dato atto che non ricorrono gli obblighi previsti dall'art. 95 comma 3 del Codice per quanto concerne l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto in oggetto si procede con l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso secondo quanto appena menzionato.

Ritenuto pertanto, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti, precisare quanto segue:

- che il fine che si intende perseguire con il presente atto è l'esecuzione dell'intervento denominato "Sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani" CUP: H41B18000260004;
- che l'oggetto del presente atto è l'affidamento dei lavori di "Sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani";
- di espletare la gara ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla legge 108/2021, con procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di 25 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);
- di fissare la durata contrattuale in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi (art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- di fissare l'importo dei lavori in Euro 404.009,51 di cui:
 - Euro 372.229,27 di lavori a misura a base d'asta;
 - Euro 31.780,24 di oneri per l'attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi con aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura non superiore a € 110.227,00 (art. 36 del capitolato Speciale d'Appalto);
- di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto

durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, sino a un importo massimo pari a € 50.000,00 (art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto);

- di stabilire, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. b) del DL 4/2022, convertito con L. 25/2022, che potranno essere apportate modifiche al contratto *“in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse”* disponibili nel quadro economico alla voce accantonamento per imprevisti o con somme derivanti da ribasso d'asta, secondo le seguenti modalità:
 - per poter procedere alla compensazione l'appaltatore dovrà presentare apposita istanza di compensazione, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di cui all'art. 29 comma 2 del DL 4/2022, l'istanza di compensazione;
 - la compensazione di cui al punto 2 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al punto 3 e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori;
 - l'istanza di compensazione è ammissibile esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma;
 - il direttore dei lavori verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto di cui al punto 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto di cui al punto 2, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza;

- sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta;
- la compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte il minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi unitari;
- pagamenti in acconto: secondo l'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo almeno pari al 30 (trenta) per cento del valore del contratto, fatto salvo il credito residuo dell'appaltatore da esporre nel conto finale sia pari ad almeno il 10 per cento dell'importo contrattuale;
- pagamenti a saldo: secondo l'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto entro 30 giorni dalla data di approvazione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), previa costituzione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- liquidazione: entro 30 giorni dalla fatturazione elettronica conforme alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell'appalto, sono state individuate le seguenti categorie di lavori:

Categoria	%	Complessivo (€)	Di cui lavori (€)	Di cui oneri per la sicurezza (€)	Classifica	
OG3	66,37	€ 268.145,86	€ 247.053,31	€ 21.092,55	II	Prevalente; Subappaltabile; Assogettabile ad avvalimento.
OG6	33,63	€ 135.863,65	€ 125.175,96	€ 10.687,69	I	Scorporabile; Subappaltabile; Assogettabile ad avvalimento.
Totali	100,00	€ 404.009,51	€ 372.229,27	€ 31.780,24		

- di stabilire che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, possiedano i seguenti requisiti di qualificazione:
 - Categoria prevalente OG3:
 1. Attestazione SOA nella categoria OG3 (Classe II);
 2. Avvalimento con impresa ausiliaria in possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG3 (Classe II);

- Categoria OG6:
 1. Attestazione SOA nella categoria OG6 (Classe I);
 2. Requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010:
 - a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
 - c) adeguata attrezzatura tecnica;
 3. Attestazione SOA nella categoria OG3 (Classe II) e dichiarazione di subappalto necessario del 100% della categoria OG6 a impresa in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 o 2;
 4. ATI verticale con operatore economico in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 o 2.

Preso atto che:

- la direttiva 2014/24/UE si limita ad autorizzare l'amministrazione aggiudicatrice a prevedere nel bando di gara che taluni compiti essenziali siano svolti direttamente da un partecipante al raggruppamento di operatori economici;
- che tale principio è ribadito dalla sentenza resa dalla Corte di Giustizia europea con sentenza resa in data 28/04/2022 nella Causa C-642/2020.

Ritenuto, nelle more dell'intervento del legislatore nazionale per adeguare le disposizioni del codice dei contratti pubblici alla normativa comunitaria, auspicato dall'Anac nell'Atto di segnalazione n. 1 del 20 luglio 2022, e tenuto conto della natura dei lavori oggetto di affidamento, di stabilire che gli operatori economici possano partecipare in raggruppamento con le modalità stabilite dall'articolo 48 comma 6 del D. Lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii. e dall'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Richiamato l'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021, il quale dispone: *"I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo."*

Richiamate le linee guida ANAC N. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" ed in particolare il punto 3.6 che così recita "Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti nei casi in cui il precedente affidamento al contraente uscente, ovvero all'operatore economico invitato e non affidatario, abbia avuto ad oggetto una commessa identica o analoga a quella di cui trattasi".

Ritenuto di adottare il criterio per l'invito di n. 25 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AC24 - Lavori "OG3" di importo fino a 516.000,00 euro (Attestazione SOA Seconda Classifica) con esclusione dal sorteggio degli operatori economici:

- invitati, partecipanti ed affidatario della procedura indetta con Determinazione n. 979 del 29/08/2022 recante "Lavori di "Manutenzione straordinaria di strade e piazze interne al centro abitato" - CUP H47H21002950004. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 9376995D0E".

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato a misura in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Dato atto che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 22/06/2021 è stato approvato l'adeguamento del "Regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni alla Legge della Regione Sardegna n.8 del 2018 e integrazione con le sedute pubbliche in videoconferenza";
- con Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 21/10/2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.";
- ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni "*I Responsabili di Settore dovranno nominare il Responsabile del Settore nel quale è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato come Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, predisposizione della documentazione di gara e cura delle relative procedure*" ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/2018;
- occorre procedere alla nomina del Responsabile della fase di gara nella persona della Dott.ssa Sandra Licheri, Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali;

- è inoltre opportuno procedere all'individuazione del personale amministrativo, facente parte del servizio Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile di Progetto – RUP:
 - Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
 - Sig.ra Maria Paola Argiolas, Operatore Amministrativo, appartenente alla categoria A.
- con proprio atto la Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali, presso cui è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato, individuerà il personale amministrativo di supporto al Responsabile della fase di gara.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, trattandosi di procedura secondo il comma 2, lett. b) del predetto articolo, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, e pertanto:

- al termine delle operazioni di gara, l'ufficio appalti provvede tempestivamente all'approvazione della procedura di gara e alla trasmissione di tutta la documentazione al RUP;
- il RUP propone l'adozione del provvedimento di aggiudicazione nelle more dell'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario della sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, a cura dell'ufficio appalti;
- l'ufficio appalti provvede, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, alle comunicazioni di aggiudicazione, nonché all'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario della sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, mediante acquisizione d'ufficio della documentazione occorrente oppure mediante sistema AVCpass e ne trasmette gli esiti al RUP;
- il RUP provvede, in caso di esito favorevole delle verifiche, alla presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione.

Dato atto che il comma 526 dell'art 1 della legge di bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n. 205) specifica che gli incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall'art. 113 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC.

Dato atto che si è provveduto all'ottenimento del numero di codice identificativo di gara (CIG) n. 9382876239.

Vista la Delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 250 del 9/10/2020, nella quale sono determinati i contributi a carico delle Stazioni Appaltanti e degli Operatori Economici in relazione all'importo posto a base di gara.

Dato atto che per l'importo massimo calcolato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 l'importo del contributo è di Euro 375,00 a carico della Stazione Appaltante e di Euro 70,00 a carico degli operatori economici.

Dato atto che l'assunzione dell'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

Vista la delibera di Giunta n. 199 del 25/11/2021 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 22/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)", il programma biennale di acquisizione di forniture e servizi 2022/2023 e il piano triennale dei lavori pubblici 2022/2024, con elenco annuale 2022, all'interno del quale è annoverata l'opera pubblica in oggetto alla prima annualità e nell'elenco annuale con il codice CUI L80004890929201900027.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 07/07/2022 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2022/2024 ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2022/2024.

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della Giunta Comunale n. 192 del 13/12/2016.

Dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla selezione/gara con apposita dichiarazione da produrre unitamente alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Visto il Decreto sindacale n. 7 del 31/12/2020 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Tommaso Boscu, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01/01/2021 e per la durata di due anni, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici", di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n. 159 del 10/09/2019.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sia in capo al RUP (geom. Corrado Masala) che al Responsabile del Settore (ing. Tommaso Boscu).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti ancora in vigore;
- la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di indire, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3, del DL n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, procedura negoziata di cui all’articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di 25 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat), per l’affidamento dei “Lavori di sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani CUP: H41B18000260004 – CIG: 9382876239”, per un importo dei lavori pari a € 404.009,51, di cui € 372.229,27 di lavori a misura a base d’asta ed € 31.780,24 di oneri per l’attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d’asta.

Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’articolo 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all’elenco prezzi unitari.

Di dare atto che, ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato a misura, in forma pubblica amministrativa, a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Di dare atto che, ai sensi dell’art. 61 del DPR n. 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell’appalto, sono state individuate le seguenti categorie di lavori:

Categoria	%	Complessivo (€)	Di cui lavori (€)	Di cui oneri per la sicurezza (€)	Classifica	
OG3	66,37	€ 268.145,86	€ 247.053,31	€ 21.092,55	II	Prevalente; Subappaltabile; Assoggettabile ad avvalimento.
OG6	33,63	€ 135.863,65	€ 125.175,96	€ 10.687,69	I	Scorporabile; Subappaltabile; Assoggettabile ad avvalimento.
Totali	100,00	€ 404.009,51	€ 372.229,27	€ 31.780,24		

Di stabilire che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, possiedano i seguenti requisiti di qualificazione:

- Categoria prevalente OG3:
 - Attestazione SOA nella categoria OG3 (Classe II);
 - Avvalimento con impresa ausiliaria in possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG3 (Classe II);
- Categoria OG6:
 - Attestazione SOA nella categoria OG6 (Classe I);
 - Requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010:
 - a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
 - c) adeguata attrezzatura tecnica;
 - Attestazione SOA nella categoria OG3 (Classe II) e dichiarazione di subappalto necessario del 100% della categoria OG6 a impresa in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 o 2;
 - ATI verticale con operatore economico in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 o 2.

Di stabilire che, nelle more dell'intervento del legislatore nazionale per adeguare le disposizioni del codice dei contratti pubblici alla normativa comunitaria, auspicato dall'Anac nell'Atto di segnalazione n. 1 del 20 luglio 2022, e tenuto conto della natura dei lavori oggetto di affidamento, gli operatori economici possano partecipare in raggruppamento con le modalità stabilite dall'articolo 48 comma 6 del D. Lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii. e dall'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi con aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura non superiore a € 110.227,00.

Di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, sino a un importo massimo pari a € 50.000,00.

Di stabilire, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. b) del DL 4/2022, convertito con L. 25/2022, che potranno essere apportate modifiche al contratto *“in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse”* disponibili nel quadro economico alla voce accantonamento per imprevisti o con somme derivanti da ribasso d'asta, secondo le seguenti modalità:

- per poter procedere alla compensazione l'appaltatore dovrà presentare apposita istanza di compensazione, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di cui all'art. 29 comma 2 del DL 4/2022, l'istanza di compensazione;
- la compensazione di cui al punto 2 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al punto 3 e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori;
- l'istanza di compensazione è ammissibile esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma;
- il direttore dei lavori verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto di cui al punto 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto di cui al punto 2, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza;
- sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta;
- la compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Di dare atto che per la redazione dell'elenco prezzi, del computo metrico estimativo e dell'analisi dei prezzi è stato utilizzato il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna edizione 2022.

Di stabilire che, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016:

- non può essere ceduta e/o subappaltata la prevalente esecuzione delle lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG3;
- può essere interamente subappaltata l'esecuzione delle lavorazioni di cui alla categoria scorporabile OG6.

Di stabilire che l'importo complessivo dell'appalto, al lordo del ribasso di gara e delle modifiche apportate ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) ed e) non potrà comunque superare il valore di Euro 564.236,51.

Di invitare gli operatori economici con il seguente criterio:

n. 25 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AC24 - Lavori "OG3" di importo fino a 516.000,00 euro (Attestazione SOA Seconda Classifica) con esclusione dal sorteggio degli operatori economici:

- invitati, partecipanti ed affidatario della procedura indetta con Determinazione n. 979 del 29/08/2022 recante "Lavori di "Manutenzione straordinaria di strade e piazze interne al centro abitato" - CUP H47H21002950004. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 9376995D0E".

Di dare atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto:

- a) costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- b) verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. (divieto di artificioso frazionamento).

Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Di dare atto che la somma complessiva di Euro 590.000,00, risulta iscritta nel bilancio 2022/2024 come segue:

- quanto a € 577.878,52 a valere sul cap. 11896/85 "lavori per la sistemazione di strade interne del centro abitato"(avanzo di amministrazione) del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022, Titolo 2 - Missione 10 - Programma 5 - Macroaggregato 2 di cui:
 - € 473.494,39 disponibili sulla prenotazione 00027;
 - € 53.385,37 impegnati e liquidati;
 - € 50.981,72 impegnati;
 - € 17,04 disponibili sul capitolo;
- quanto a € 36,32 a valere sul cap. 11896/85 "lavori per la sistemazione di strade interne del centro abitato"(avanzo di amministrazione) del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2021, Titolo 2 - Missione 10 - Programma 5 - Macroaggregato 2, già impegnato e liquidato;

- quanto a € 6.280,56 a valere sul cap. 11896/85 “lavori per la sistemazione di strade interne del centro abitato”(avanzo di amministrazione) del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2020, Titolo 2 - Missione 10 - Programma 5 - Macroaggregato 2, già impegnato e liquidato;
- quanto a € 5.804,60 a valere sul cap. 11896/85 “lavori per la sistemazione di strade interne del centro abitato”(avanzo di amministrazione) del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2018, Titolo 2 - Missione 10 - Programma 5 - Macroaggregato 2, già impegnato.

Di dare atto che l'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 8.080,19 quale accantonamento per incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

Di imputare la somma di € 8.080,19 sulla prenotazione 00027 registrata sul cap. 11896/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022.

Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 375,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e della deliberazione n. 1197 del 18/12/2019 pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 250 del 9/10/2020.

Di imputare la somma di € 375,00 sulla prenotazione 00027 registrata sul cap. 11896/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022.

Di individuare il personale amministrativo, facente parte del servizio Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile di Progetto – RUP:

- Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
- Sig.ra Maria Paola Argiolas, Operatore Amministrativo, appartenente alla categoria A.

Di dare atto che, con proprio atto, la Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali, presso cui è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato, individuerà il personale amministrativo di supporto al Responsabile della fase di gara.

Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato per gli adempimenti di propria competenza, secondo quanto stabilito dal regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 119/2016 e successivo aggiornamento approvato con deliberazione di G.C. n. 107 del 22/06/2021.

Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

Il Responsabile del Settore

Ing. Tommaso Boscu



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 997 del 01.09.2022

Oggetto: Lavori di "sistemazione strade interne – via Verdi nel tratto compreso tra via Palestrina e via Catalani" CUP: H41B18000260004. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori CIG: 9382876239.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2022	11896	85	D00997	1	Accantonamento incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	0	8.080,19
U	2022	11896	85	D00997	2	Contributo ANAC affidamento lavori	12279	375,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 01.09.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 07.09.2022

L'impiegato incaricato